



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Rilievo n. 40262 – 23/12/2016

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'economia e delle finanze
Ufficio di Gabinetto del Ministro

e p.c.

Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato

Dipartimento dell'Amministrazione Generale
del Personale e dei Servizi

Ufficio centrale del bilancio

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0069653 A-4.17.1.7.8
del 28/12/2016



Con il presente foglio si trasmette l'osservazione formulata dall'Ufficio di controllo in merito al provvedimento entro indicato sottoposto al controllo di legittimità.

Il Consigliere delegato
(Cons. Cinzia Barisano)
firmato digitalmente

Il Magistrato istruttore
(Cons. Oriana Calabresi)
firmato digitalmente



OGGETTO

d.P.C.M. del 23 novembre 2016 (prot. C.d.e. n. 37710 del 6 dicembre 2016).

██████████ dirigente di seconda fascia, conferimento incarico dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, ai sensi dell'art. 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165.

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Con il provvedimento indicato in oggetto, è stato conferito al dott. ██████████ dirigente di seconda fascia, l'incarico dirigenziale di livello generale, di Ispettore generale Capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato per un triennio.

Il ricorso a dirigenti di seconda fascia, per la copertura di posizioni dirigenziali di prima, ad oggi desta perplessità, vista l'esiguità dei posti di funzione di livello generale ancora disponibili che, attualmente, non sono sufficienti a garantire la collocazione dei dirigenti generali in comando, fuori ruolo e in aspettativa in caso di rientro anticipato, considerato che allo stato risultano coperte 56 posizioni dirigenziali di prima fascia su una dotazione organica di 59 unità.

Le stesse criticità sono state espresse dal Dipartimento della Funzione Pubblica con nota n. 65418 del 12 dicembre 2016, trasmessa allo scrivente Ufficio, nella quale, peraltro, si rappresenta che, nell'ambito del contingente dei dirigenti di prima fascia, 5 risultano in aspettativa, 2 in posizione di fuori ruolo, 1 in posizione di comando, e 1 ricopre l'incarico di Vice Capo di Gabinetto (il cui provvedimento, peraltro, non risulta trasmesso a questo Ufficio per il controllo preventivo di legittimità).

Alla luce di quanto sopra, si invita l'Amministrazione ad inviare un prospetto relativo ai dirigenti fuori ruolo e/o in aspettativa con le relative scadenze e a precisare, ove possibile, se esiste l'eventualità di un loro rientro anticipato, chiarendo, in tal caso, come intende collocarli.

Inoltre, si chiede di precisare, anche alla luce della giurisprudenza di questa Corte (deliberazione n. 5/2011 PREV), le motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad affidare l'incarico in oggetto ad un dirigente di seconda fascia, nonostante all'interpello abbiamo manifestato interesse alla copertura del posto vacante due dirigenti generali.

Nel trasmettere la presente osservazione, si richiama la disposizione di cui all'art. 27, comma 1, della legge n. 340 del 2000, in base alla quale il tempo intercorrente tra la presente nota istruttoria e la risposta dell'Amministrazione non può complessivamente essere superiore a 30 giorni.

Trascorso detto periodo la Sezione potrà decidere allo stato degli atti, ferma restando la facoltà di codesta Amministrazione di ritirare il provvedimento in sede di autotutela al fine di porre nel nulla il provvedimento stesso.

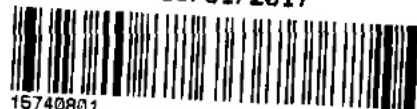




*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE,
DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0003339 A-4.17.1.7.8
del 18/01/2017



ALLA CORTE DEI CONTI

- Ufficio di controllo sugli atti del Ministero
dell'economia e delle finanze

e, per conoscenza

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

- Dipartimento della funzione pubblica

AL GABINETTO DEL MINISTRO

ALL'UFFICIO CENTRALE DEL BILANCIO

LORO SEDI

OGGETTO: Elementi di risposta al rilievo formulato dalla Corte dei conti relativo al D.P.C.M. in data 23 novembre 2016 concernente il conferimento al [REDACTED] dell'incarico dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico.

1. Si fa riferimento al rilievo n. 40262 del 23 dicembre 2016 formulato da codesta Corte dei conti in relazione al provvedimento in oggetto indicato.

Al riguardo, in relazione alla richiesta "di un prospetto relativo ai dirigenti fuori ruolo e/o aspettativa con le relative scadenze e precisare, ove possibile, se esiste l'eventualità di un loro rientro anticipato, chiedendo in tal caso, come intende collocarli", si rinvia agli elementi forniti e alle considerazioni svolte in occasione della risposta ai rilievi di analogo contenuto formulati per i provvedimenti di conferimento degli incarichi al [REDACTED] [REDACTED] qui unita in copia per pronto riscontro.

2. Con il predetto rilievo, inoltre, codesto Organo di controllo ha chiesto chiarimenti in merito *“alle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione ad affidare l'incarico in oggetto ad un dirigente di seconda fascia, nonostante all'interpello abbiano manifestato l'interesse alla copertura del posto vacante due dirigenti generali”*.

Al riguardo, sulla base anche degli elementi forniti dal Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, si fa presente quanto segue.

L'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico (IGOP) svolge, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 67 recante il Regolamento di organizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, le seguenti funzioni: a) analisi, verifica e monitoraggio del costo del personale delle amministrazioni pubbliche ed adempimenti attuativi del titolo V del decreto legislativo n. 165 del 2001; b) attività di supporto per la definizione delle politiche retributive ed occupazionali del personale delle pubbliche amministrazioni; predisposizione dei documenti di finanza pubblica e per la verifica della compatibilità economico-finanziaria della contrattazione collettiva, anche integrativa, per il personale delle pubbliche amministrazioni, ai sensi della normativa vigente; c) trattazione delle questioni e degli affari di competenza del Dipartimento in materia di ordinamenti, strutture ed organici delle amministrazioni pubbliche, di trattamenti economici fondamentali ed accessori dei dipendenti pubblici, anche a status internazionale, nonché di quelle relative al trasferimento di personale in attuazione del federalismo.

L'incarico di Ispettore Generale Capo dell'IGOP è vacante dal 1° ottobre 2016, a seguito del collocamento a riposo della precedente titolare, [REDACTED].

Il posto di funzione dirigenziale è stato pubblicato sul sito internet e sulla intranet del Ministero, così come previsto dall'art. 19, comma 1-bis del decreto legislativo n. 165/2001, dal d.m. 5 agosto 2009 e dal d.m. 21 aprile 2016, in data 1° agosto 2016.

Nella medesima data del 1° agosto 2016 è stato pubblicato il bando per l'acquisizione delle disponibilità a ricoprire l'incarico, il quale, in relazione ai compiti attribuiti all'IGOP e come sopra riportati, ha individuato i seguenti criteri di valutazione dei curricula e di scelta dei candidati: conoscenza delle materie da trattare nello svolgimento dell'incarico; capacità

relazionale e di interazione con soggetti istituzionali esterni; approfondita conoscenza dell'analisi, della verifica e del monitoraggio del costo del personale delle amministrazioni pubbliche anche ai fini dell'attività di supporto alla definizione dei documenti di finanza pubblica e delle politiche del settore; conoscenza dei principali sistemi applicativi e dei sistemi informativi e delle banche dati della Ragioneria Generale dello Stato deputate all'acquisizione, elaborazione ed analisi dei dati relativi ai principali aggregati di spesa per il personale delle amministrazioni pubbliche; esperienza pluriennale di coordinamento di strutture di livello dirigenziale.

Per l'incarico in argomento sono pervenute, dal 1° agosto 2016 al 16 agosto 2016, termine di scadenza del bando, n. 7 istanze, di cui n. 2 istanze presentate da dirigenti di prima fascia del MEF, n. 4 istanze presentate da dirigenti di seconda fascia del MEF con incarico di prima, e n. 1 istanza presentata da dirigente di seconda fascia di altra Amministrazione.

In relazione a quanto sopra, si è proceduto alla valutazione comparativa di tutte le istanze presentate, da dirigenti di prima e di seconda fascia, correlandole ai compiti assegnati alla funzione dirigenziale di Ispettore Generale Capo dell'IGOP, ai criteri individuati nel bando nonché alle esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, volte ad assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa e favorire il raggiungimento degli obiettivi istituzionali, all'esito della quale è stato proposto per lo svolgimento dell'incarico *de quo* il [REDACTED]

Da un punto di vista dei titoli culturali il [REDACTED] possiede una laurea in Scienze statistiche ed economiche ed ha frequentato diversi corsi SAS (*Statistical Analysis System*) su modelli econometrici, analisi statistica semplice e multivariata e tecniche di *forecasting*.

Per quanto riguarda le esperienze professionali il [REDACTED] presenta un'ottima capacità relazionale e di interazione con soggetti istituzionali esterni, maturata nel corso della propria attività professionale come componente, tra l'altro, di numerosi commissioni tecniche/gruppi tecnici, nonché in qualità di Sub Commissario del Commissario straordinario di Roma Capitale (in tale veste ha seguito, tra l'altro, la rideterminazione delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per il personale non dirigente di Roma Capitale); il [REDACTED] possiede inoltre una elevata conoscenza delle metodologie di

analisi, verifica e monitoraggio dei costi pubblici, ivi compreso il costo del personale delle amministrazioni pubbliche - conoscenza maturata anche grazie alla partecipazione e coordinamento di gruppi di lavoro per la revisione della spesa delle pubbliche amministrazioni condotta dai commissari alla revisione della spesa - nonché la conoscenza dei principali sistemi applicativi, informativi e delle banche dati del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato acquisita nell'arco dell'intera vita professionale in relazione ai vari compiti espletati all'interno del Ministero dell'economia e delle finanze. Dal 25 giugno 2001 ha svolto incarichi di funzione dirigenziale di livello non generale presso il MEF, e dal 19 novembre 2010 al 30 ottobre 2014 è stato incaricato di coordinare gli Uffici dell'IGEPA competenti in materia di analisi e monitoraggio dei bilanci delle pubbliche amministrazioni svolgendo, altresì, l'attività prelegislativa, la verifica delle proposte normative, la predisposizione dei decreti attuativi delle norme relative al Patto di stabilità interno, nonché la predisposizione di pareri ed interpretazioni della legislazione vigente. Infine dal 31 ottobre 2014 è dirigente generale con funzioni di consulenza, studio e ricerca presso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

In relazione a quanto sopra si è ritenuto che i requisiti professionali e la complessiva esperienza maturata dal [REDACTED] con riguardo alle competenze acquisite in materia di analisi, verifica e monitoraggio dei costi pubblici, costituissero una qualificazione idonea allo svolgimento dell'incarico di Ispettore Generale Capo dell'Ispettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico.

Riguardo agli altri due dirigenti di prima fascia del Ministero dell'economia e delle finanze che hanno presentato la dichiarazione di disponibilità al conferimento dell'incarico in argomento, già titolari di incarichi dirigenziali di livello generale al momento della formulazione delle istanze, si fa presente che entrambi possiedono un *curriculum vitae* maggiormente orientato ad attività amministrativa con funzione di controllo rispetto ad attività in cui vengono richieste, in maniera sempre più rilevante, competenze economico-statistiche ai fini dell'analisi e della verifica del costo del personale delle amministrazioni pubbliche ai fini dell'attività di supporto alla definizione dei documenti di finanza pubblica e delle politiche del settore (come richiesto nel citato bando del 1° agosto 2016).

In tale contesto, si ritiene che l'esperimento della procedura di interpello e la successiva fase della valutazione puntuale di tutti i *curricula* pervenuti siano state condotte nel rispetto e con il proposito di contemperare sia l'interesse dell'Amministrazione ad attribuire il posto al candidato più idoneo in ossequio al principio del buon andamento sia ad assicurare la parità di trattamento e le legittime aspirazioni degli interessati. In particolare, nell'ambito della procedura di individuazione del candidato idoneo alla designazione per il conferimento dell'incarico dirigenziale di prima fascia questa Amministrazione ha tenuto conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, nonché delle specifiche competenze organizzative possedute (art. 19, comma 1, d.lgs. n. 165/2001), dei criteri specifici individuati dal D.M. 05.08.2009 e successive modificazioni (natura e caratteristiche dell'incarico, attitudini e capacità professionali, esigenze funzionali e organizzative dell'Amministrazione, rotazione degli incarichi) e dei criteri ulteriori individuati dal bando del 1° agosto 2016.

Per completare il quadro di riferimento, si aggiunga che il [REDACTED] ha presentato, altresì, in data 13 settembre 2016, istanza per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, a seguito di interpello del 5 settembre 2016. Nell'ambito di quest'ultima procedura, le cui istanze sono state acquisite fino al 19 settembre 2016, l'amministrazione ha ritenuto, come è noto, di considerare favorevolmente l'istanza prodotta dal [REDACTED] al fine anche di valorizzare l'esperienza e le capacità professionali maturate dal medesimo dirigente nello svolgimento del precedente analogo incarico di direzione dell'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero della giustizia.

Si rappresenta, infine, che la [REDACTED] in data 29 dicembre 2016, a seguito di specifico interpello, ha presentato istanza per il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed è in corso di perfezionamento la procedura volta alla riattribuzione dell'incarico.

3. Posto quanto sopra, tenuto anche conto che non ci sono nel ruolo organico dirigenti di prima fascia privi di funzioni, nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori supplementi istruttori, invio di documentazione e chiarimenti in ordine al contenuto della presente nota, si richiede che codesto Organo di controllo ammetta a visto e conseguente registrazione il provvedimento in oggetto indicato.

Il Capo del Dipartimento
Cons. Luigi Ferrara



[Handwritten signature]

27 GEN 2017

IL MAGISTRATO

Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, concernente il regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze, a norma degli articoli 2, comma 10-ter, e 23-quinquies, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente l'attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** il C.C.N.L. per i dirigenti dell'Area I del 12 febbraio 2010;
- VISTI** il decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, recanti misure in merito al trattamento economico dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, come individuate dall'ISTAT ai sensi del comma 3, dell'articolo 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196;
- VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

[Handwritten mark]



[Handwritten signature]



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

- VISTO** il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190;
- VISTO** il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125 recante: "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni";
- VISTO** il decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 recante "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze in data 5 agosto 2009, registrato alla Corte dei conti in data 30 settembre 2009, registro n. 5, foglio n. 61, concernente l'individuazione dei criteri per il conferimento, mutamento e revoca degli incarichi dirigenziali nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto ministeriale in data 21 aprile 2016, registrato in data 10 maggio 2016, integrativo del sopra citato decreto ministeriale 5 agosto 2009, recante la nuova procedura per l'acquisizione della disponibilità a ricoprire i posti vacanti di funzione dirigenziale di livello generale e non generale nell'ambito del Ministero dell'economia e delle finanze;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 31 ottobre 2014, debitamente registrato dagli Organi di controllo, con il quale al dott. [REDACTED], dirigente di seconda fascia, è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 7, comma 5, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67, avente durata triennale a decorrere dal 31 ottobre 2014;
- CONSIDERATO** che sul sito internet e intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stato pubblicato in data 1° agosto 2016 il posto di funzione

UBe



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

dirigenziale di livello generale nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;

CONSIDERATO che sul sito internet e intranet del Ministero dell'economia e delle finanze è stato pubblicato in data 1° agosto 2016 il bando relativo al predetto posto di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, per l'acquisizione delle disponibilità a ricoprire tale incarico;

VISTA la nota n. 20789 in data 7 novembre 2016 con la quale il Ministro dell'economia e delle finanze, valutate le dichiarazioni di disponibilità e i *curricula vitae* pervenuti per il conferimento della predetta funzione entro il 16 agosto 2016, termine di scadenza del predetto bando, considerato che allo stato non risultano dirigenti generali di ruolo del Ministero privi di funzioni da collocare su posizioni disponibili ovvero in procinto di rientrare da posizioni di aspettativa, comando o fuori ruolo, ha formulato una motivata proposta di attribuzione al dott. [REDACTED] dirigente di seconda fascia, dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67;

CONSIDERATO che la predetta proposta tiene conto della natura e delle caratteristiche degli obiettivi assegnati, delle attitudini e dei requisiti professionali del dott. [REDACTED] valutate in considerazione dei requisiti individuati come criterio di scelta nel suddetto bando, dei risultati conseguiti nello svolgimento dei precedenti incarichi, nonché delle

WBe



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

esigenze funzionali ed organizzative del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

VISTO

l'accordo in data 7 novembre 2016 che risolve a decorrere dalla data del presente provvedimento il contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 5 novembre 2014 dal dott. [REDACTED] e il Ministro dell'economia e delle finanze correlato all'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato;

TENUTO CONTO

che tale incarico viene proposto utilizzando parzialmente la quota percentuale prevista dall'art. 19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 2001, e successive modificazioni ed integrazioni, riservata ai dirigenti di seconda fascia;

VISTO

il *curriculum vitae* del dott. [REDACTED];

VISTA

la dichiarazione del dott. [REDACTED] rilasciata ai sensi del comma 1 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

RITENUTO

di accogliere la proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sopra citata;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 23 aprile 2014 che dispone la delega di funzioni al Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione On. dott.ssa Maria Anna Madia;

D E C R E T A:

Art. 1

(Oggetto dell'incarico)

Ai sensi dell'articolo 19, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, al dott. [REDACTED] dirigente di seconda fascia, è conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero

WBo



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

dell'economia e delle finanze, di cui all'articolo 7, comma 4, lettera c), del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 febbraio 2013, n. 67.

Art. 2

(Obiettivi connessi all'incarico)

Il dott. [REDACTED] nello svolgimento dell'incarico di cui all'art. 1, assicurerà in particolare:

- il miglioramento dei sistemi di monitoraggio e di raccolta dei dati di organico e di spesa al fine di pervenire ad analisi, anche micro e/o intersettoriali, dei fenomeni più significativi in materia di pubblico impiego: retribuzioni, turn over e mobilità nell'ottica di controllo e verifica costante delle compatibilità degli assetti ordinamentali, delle politiche retributive e delle dinamiche occupazionali con gli obiettivi di finanza pubblica;
- la partecipazione alla redazione dei documenti di programmazione economico finanziaria con particolare riferimento alle stime dei prevedibili costi per i rinnovi contrattuali e degli andamenti occupazionali;
- gli studi preliminari volti alla predisposizione di nuovi ed adeguati modelli analitici in materia di costo del lavoro pubblico;
- il supporto alla definizione dei documenti di bilancio (finanziario ed economico) ai fini della determinazione delle spese e dei costi del personale;
- il supporto conoscitivo per il monitoraggio dei processi di riorganizzazione, razionalizzazione delle strutture e di ottimizzazione delle risorse umane delle amministrazioni centrali e degli enti pubblici;
- il supporto al processo di realizzazione dei provvedimenti di riforma delle amministrazioni pubbliche con riferimento alla legge 7 agosto 2015, n. 124;
- la verifica e il monitoraggio dell'impatto applicativo della Contrattazione collettiva di primo livello del personale pubblico, nonché, anche per campione significativo, della Contrattazione di secondo livello con particolare approfondimento delle retribuzioni di fatto.

Il dott. [REDACTED] dovrà inoltre realizzare gli obiettivi specifici attribuiti annualmente dalla direttiva generale del Ministro per l'azione amministrativa e la gestione.

Nel quadro della definizione degli obiettivi annuali e delle relative risorse umane, strumentali e finanziarie da attribuire agli uffici, il dott. [REDACTED] provvederà, inoltre, alla formulazione di specifiche proposte sui programmi di attività e sui parametri di valutazione dei relativi risultati.

Wbo



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Art. 3

(Incarichi aggiuntivi)

Il dott. [REDACTED] dovrà, altresì, attendere agli altri incarichi già conferiti o che saranno conferiti dal Ministro dell'economia e delle finanze, o su designazione dello stesso, in ragione dell'ufficio o, comunque, in relazione a specifiche attribuzioni del Ministero che devono essere espletate, ai sensi della normativa vigente, dai dirigenti dell'amministrazione.

Art. 4

(Durata dell'incarico)

Ai sensi dell'art. 19, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, in correlazione agli obiettivi assegnati, l'incarico di cui all'articolo 1 avrà durata triennale a decorrere dalla data del presente provvedimento, fatti salvi gli effetti della riorganizzazione del Ministero dell'economia e delle finanze a seguito dell'eventuale adozione dei regolamenti previsti dalla normativa vigente.

Art. 5

(Trattamento economico)

Il trattamento economico da corrispondere al dott. [REDACTED] in relazione all'incarico conferito è definito con contratto individuale da stipularsi tra il medesimo ed il Ministro dell'economia e delle finanze nel rispetto dei principi definiti dall'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, nonché dal comma 1, dell'articolo 13 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66 convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

Art. 6

(Revoca incarico precedente)

L'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di consulenza, studio e ricerca, conferito al dott. [REDACTED] con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri in data 31 ottobre 2014, citato in premessa, è revocato a decorrere dalla data del presente provvedimento.



Al Presidente del Consiglio dei Ministri

Del suddetto incarico sarà data comunicazione al Senato della Repubblica ed alla Camera dei Deputati.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo.

Roma, 23 NOV. 2016

p. il Presidente del Consiglio dei Ministri
il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione
On. dott.ssa Maria Anna Madia

A handwritten signature in black ink, appearing to read "M. A. Madia".

WBe



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO SUGLI ATTI DEL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

CORTE DEI CONTI



0003490-27/01/2017-SCCLA-Y28PREV-P

Rilievo n.

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Al Ministero dell'Economia e delle Finanze
Ufficio di Gabinetto del Ministro

e p.c. Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato

Dipartimento dell'Amministrazione
Generale del Personale e dei Servizi

Ufficio Centrale del Bilancio

Si restituisce **registrato** il provvedimento in oggetto con l'invito a tener conto delle osservazioni di questo Ufficio.

Il Magistrato istruttore
(Cons. Oriana Calabresi)

Il Consigliere delegato
(Cons. Cinzia Barisano)



OGGETTO

d.P.C.M. del 23 novembre 2016 (prot. C.d.c. n. 37710 del 6 dicembre 2016). [redacted]
[redacted] dirigente di seconda fascia, conferimento incarico dirigenziale di livello generale nell'ambito del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

OSSERVAZIONI DELL'UFFICIO DI CONTROLLO

Si comunica di aver ammesso a visto il provvedimento in oggetto.

Al riguardo, si fa presente di aver tenuto conto delle circostanze di fatto espresse nella risposta al rilievo di questo Ufficio, le quali hanno motivato le scelte dell'Amministrazione.

In particolare, si è preso atto che ai dirigenti di I fascia che hanno presentato istanza per l'incarico dirigenziale di Ispettore generale capo dell'Ispettorato generale per gli ordinamenti del personale e l'analisi dei costi del lavoro pubblico, dott. [redacted]

[redacted], sono stati conferiti i seguenti incarichi: a [redacted] l'incarico di Direttore generale dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e alla dott.ssa [redacted] è stato rinnovato l'incarico di Direttore generale dell'Ufficio centrale del Bilancio presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Ad ogni buon fine, si rinnova la richiesta di monitorare costantemente la dotazione organica, tenendo conto delle unità dirigenziali collocate in aspettativa, fuori ruolo e in comando presso le altre amministrazioni, al fine di evitare situazioni soprannumerarie.

